



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 45 del 24 ottobre 2016

Oggetto: Affidamento diretto – ai sensi dell'art. 36 comma 2 – lett. a – della gestione della prima e pronta accoglienza di minori stranieri non accompagnati, arrivati al porto di Napoli il 23 Ottobre 2016, ed attualmente collocati presso Il Centro Polifunzionale "San Francesco D'Assisi" di Marechiaro attraverso la presa in psicosociale e la gestione complessiva dell'accoglienza in emergenza CIG Z481BBA851;

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

in data.....prot. n.....

Data 26/10/2016 n. 1387

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

PREMESSO

- che il Comune di Napoli è tenuto a provvedere alla protezione e alla tutela di minori in stato di abbandono e minori stranieri non accompagnati neanche attraverso il collocamento in strutture finalizzato a garantire al bambino favorevoli opportunità di crescita e relazioni affettive, nonché riparazione degli eventuali danni subiti;
- che tali prestazioni scaturiscono da obblighi di legge disposti dall'Autorità Giudiziaria Minorile e/o ai sensi dell'art.403 c.c. che recita "quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato o è allevato in locali insalubri o pericolosi oppure da persone per negligenza, immoralità, ignoranza o per altri motivi incapaci di provvedere all'educazione di lui, la Pubblica Amministrazione, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione", la cui mancata esecuzione avrebbe comportato un'omissione di atti d'ufficio e, conseguentemente, una responsabilità per il Comune;
- che l'accoglienza residenziale per i bambini rientra tra i livelli essenziali di assistenza ai sensi dell'art.5 della L.R. 11/2007 e s.m.i. e tra i servizi prioritari previsti nel Piano Sociale Regionale 2013/2015;

ATTESO

- che, con l'Intesa sancita in Conferenza Unificata in data 10 luglio u.s., è stato approvato il "Piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati", basato sui principi di leale e solidale collaborazione tra le diverse istituzioni coinvolte e sulla necessità di operare contemporaneamente sia sul piano della gestione dell'emergenza che su quello della programmazione strategica e ordinaria;
- che per quanto riguarda i Minori stranieri non accompagnati il Piano nazionale prevede l'attivazione di strutture governative di primissima accoglienza ad alta specializzazione e la pianificazione dell'accoglienza di secondo livello di tutti i MSNA nell'ambito del sistema SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) adeguatamente potenziato e finanziato;
- che con nota prot. 0008855 del 25/07/2014 il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero degli Interni definisce la procedura finalizzata all'immediata accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati in occasione degli sbarchi, mediante le strutture di prima accoglienza e il successivo trasferimento dei minori nelle strutture SPRAR;
- che già in occasione degli sbarchi dello scorso anno, in assenza di posti nelle strutture temporanee di prima accoglienza appositamente predisposte dal Ministero, il Comune di Napoli ha dovuto provvedere al collocamento dei minori stranieri non accompagnati presso varie strutture di accoglienza residenziale per minori;
- che gli interventi di pronta accoglienza dei MSNA sono stati dunque realizzati dal Comune di Napoli, a fronte dell'emergenza verificatasi in occasione degli sbarchi e in assenza della piena operatività del sistema di accoglienza previsto dal Piano nazionale e dalle direttive del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

CONSIDERATO

- che con diverse note si è provveduto a rappresentare al Ministero degli Interni Dipartimento per le libertà civili e immigrazione, allo SPRAR nazionale, alla Regione Campania e alla Prefettura di Napoli la necessità di attivare ogni utile azione e confronto finalizzata a rendere pienamente operativo e funzionante quanto stabilito

nel *Piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati* e nelle indicazioni ministeriali;

- che in data 23/10/2016 sono stati accolti al Porto di Napoli circa 111 minori stranieri non accompagnati di varie nazionalità;
- che n. 22 minori stranieri sono stati affidati al Comune di Salerno resosi disponibile all'accoglienza e alla presa in carico, e a strutture di accoglienza per minori autorizzate al funzionamento R.R. 4/14, mentre n. 49 minori, a seguito della saturazione di tutti i posti in strutture autorizzate, sono stati collocati d'urgenza ed in emergenza presso il Centro polifunzionale San Francesco D'Assisi del Comune di Napoli al fine di scongiurare situazioni di abbandono dei minori;
- che nel Centro polifunzionale San Francesco D'Assisi del Comune di Napoli non sono presenti le figure professionali idonee a garantire la gestione quotidiana dei minori presenti (quali mediatori culturali, educatori,.....), il supporto psicosociale e la gestione complessiva dell'accoglienza in emergenza con una turnistica h24 degli operatori;
- che risulta urgente provvedere all'affidamento delle attività di cui sopra ad un ente gestore con specifica esperienza nella gestione dell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, nelle attività di mediazione culturale, nella presa in carico educativa e nel supporto psicosociale di msna;

TENUTO CONTO

- della direttiva del 21/10/2016 dell'Assessore Welfare, allegata alla presente determinazione, nella quale viene evidenziato che *"il Servizio Politiche dell'Infanzia e l'Adolescenza è tenuto, **ad horas**, a reperire posti in strutture di accoglienza autorizzate al funzionamento e collocate nel territorio regionale, disponibili ad accogliere in pronta accoglienza i Minori stranieri non accompagnati per i quali è previsto per il giorno 23/10/2016 lo sbarco presso il Porto di Napoli.....il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza è autorizzato fin da ora a individuare eventuali soluzioni di primissima emergenza in grado di garantire riparo notturno e soddisfacimento dei bisogni essenziali ai minori sbarcati laddove non si riuscisse a trovare posti disponibili nell'ambito delle strutture autorizzate al funzionamento sul territorio regionale, esclusivamente per il tempo necessario al loro trasferimento in strutture idonee"*;
- che nella medesima direttiva veniva disposto *"per la primissima accoglienza da realizzarsi nei primi 30 giorni e finalizzata alla realizzazione di tutti gli interventi necessari al soddisfacimento delle esigenze di ricovero, vitto e bisogni materiali e della effettuazione delle procedure relative all'eventuale accertamento dell'età anagrafica, allo screening sanitario e di primo orientamento, informazione e accompagnamento verrà riconosciuta una retta pro-die pro-capite di € 45,00"*;
- che per l'accoglienza in emergenza presso la struttura di Marechiaro e per l'erogazione delle prestazioni sopra evidenziate, si ritiene congrua una retta pro-die - pro-capite pari ad € 25,00 al netto dell'IVA, in considerazione del fatto che la struttura provvede a carico del Comune il vitto e l'alloggio;
- che per tale emergenza, avente carattere di estrema urgenza e straordinarietà, si preveda possa avere una durata stimata in 30 giorni - prorogabili in base alle esigenze di collocamento dei minori stessi - per un importo massimo stimabile pari ad € 36.750,00 al netto dell'Iva;
- che è possibile definire solo un importo massimo in quanto non è attualmente preventivabile il termine di permanenza nella struttura temporanea di ogni singolo minore visto i trasferimenti in strutture di accoglienza che verranno organizzati e predisposti in base alle disponibilità raccolte;

CONSIDERATO

- che l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici

decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RICHIAMATO

- l'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - a) il fine che il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO

- che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

VERIFICATO

- che tale attività non è presente sul mercato elettronico;

RITENUTO

- urgente e necessario provvedere ad affidare le attività relative alla gestione quotidiana dei minori presenti, la presa in carico educativa, il supporto psicosociale e la gestione complessiva dell'accoglienza in emergenza con una turnistica h24 degli operatori;
- di individuare quale ente gestore dal giorno 23/10/2016, e per un periodo stimato di massimo 30 giorni, la Cooperativa Sociale Dedalus in quanto ente con esperienza pluriennale in attività di accoglienza di minori stranieri e di mediazione culturale, già gestore del servizio di mediazione culturale regionale, che ha manifestato l'immediata disponibilità ad intervenire per la gestione della pronta e straordinaria accoglienza nella struttura comunale San Francesco d'Assisi – Marechiaro;

DATO ATTO

- inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del

commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati Membri.

CONSIDERATO

- che la sopracitata ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, e, che è stata presentata, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositati;
- che sono agli atti del servizio i controlli circa il possesso dei requisiti di carattere generale e l'insussistenza delle cause di esclusione previsto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva;

DATTO ATTO

- che con Deliberazione n. 13 del 5/08/2016 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di Bilancio di previsione 2016/2018;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 624 del 20 ottobre 2016 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/20;
- che le risorse individuate fanno riferimento a Fondi Nazionali - L. 285/97 - totalmente incassati dal Comune di Napoli e pertanto prontamente disponibili;

VISTO

- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 sulle funzioni e sulla responsabilità della Dirigenza;
- l'art. 24 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione Consiliare n. 21 del 30 marzo 2006 che disciplina la fase dell'impegno della spesa;
- l'art. 183 del T.U.E.L.;

DETERMINA

1. Di procedere, per i motivi esposti in premessa, all'affidamento del servizio indicato in premessa ai sensi dell'art. 36 comma 2 - lettera a, fino alla concorrenza dell'importo stabilito pari ad € 36.750,00, oltre ad I.V.A. 5% per un totale di € 38.587,50 - CIG Z481BBA851;
2. Di affidare alla Cooperativa Sociale Dedalus con sede con sede legale in Via vicinale s. m. del pianto torre 1 - Napoli - P.I. 03528720638 della gestione della prima e pronta accoglienza di 49 minori stranieri non accompagnati, arrivati al porto di Napoli il 23 Ottobre 2016, ed attualmente collocati presso Il Centro Polifunzionale "San Francesco D'Assisi" di Marechiaro attraverso la presa in carico educativa, il supporto psicosociale e la gestione complessiva dell'accoglienza in emergenza;
3. Di parametrare l'importo massimo affidato per l'erogazione delle prestazioni sopra evidenziate, ad una retta pro-die - pro-capite pari ad € 25,00 al netto dell'IVA, per un massimo di n.30 giorni a partire dal giorno dell'effettiva accoglienza in emergenza e nello specifico dal 23/10/2016;
4. Stabilire che verranno corrisposte solo le prestazioni effettivamente rese e calcolate sulla base dei giorni di presenza di ogni singolo minore;

5. Di impegnare la spesa complessiva di € 36.750,00, oltre ad I.V.A. 5% per un totale di € 38.587,50 nei confronti della Cooperativa Sociale Dedalus con sede con sede legale in Via vicinale s. m. del pianto torre 1 - Napoli - P.I. 03528720638;
6. La spesa dovrà essere imputata:
 - per € 38.587,50 sulla Missione 12 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 3 Cap 101624 Bilancio previsione 2016/2018 esercizio finanziario 2016- Piano dei conti finanziario U.1.03.02.15.999;
7. Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs.267/2000 così come coordinato con D.Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs.126/2014, in quanto fondi totalmente incassati dal Comune di Napoli.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile del presente atto.

Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicita dal responsabile del procedimento Istruttore Direttivo Economico Finanziario Dott. Sampogna Renato;

L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicita dal responsabile del procedimento Istruttore Direttivo Economico Finanziario Dott. Sampogna Renato.

Il Dirigente
dott.ssa Barbara Trupiano


Direzione Centrale Welfare e Politiche Educative
SERVIZIO Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

DETERMINAZIONE n. 45 del 24/10/2016

Ai sensi dell'art.183, comma 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.147 bis comma 1, del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n.213 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sui seguenti interventi:

data

IL RAGIONIERE GENERALE

DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il.....

p. IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

PG/2016/839723

Data: 24/10/2016

Alla Direzione Centrale Servizi Finanziari
Servizio Affari generali e Controlli interni
UO Monitoraggio atti

S E D E

OGGETTO: Schema di determinazione trasmesso per il parere di regolarità contabile

PROTOCOLLO		O G G E T T O	Spazio riservato alla Ragioneria
DATA	NUMERO		
24/10/2016	45	Affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36 comma 2 - lett. a - della gestione della prima e pronta accoglienza di minori stranieri non accompagnati, arrivati al porto di Napoli il 23 Ottobre 2016, ed attualmente collocati presso Il Centro Polifunzionale "San Francesco D'Assisi" di Marechiaro attraverso la presa in psicosociale e la gestione complessiva dell'accoglienza in emergenza CIG Z481BBA851;	

Il Dirigente
dott. ssa Barbara Trupiano